



STORIE DI ALPINI

ADUNATA
SEZIONALE

BERLENDIS, ALPINO
DELL'ANNO

LA SEDE E' PRONTA

UN'ESTATE
DI FUOCO

TESSERAMENTO 2007

DAL CONSIGLIO
SEZIONALE

X TERREMOTO
UMBRIA

I CADUTI
DELL'AFGHANISTAN

CRONACA
DAI GRUPPI

Racconti:
CHE ADUNATA!

Sport:
DANILO BOSIO,
CAMPIONE
NAZIONALE

PROSSIMI
APPUNTAMENTI

Nei locali della Sede sezionale

Museo Truppe Alpine

Il Consiglio Direttivo, quando sarà effettivo il trasloco degli uffici sezionali nei nuovi locali del 3° lotto, è intenzionato a realizzare un Museo delle Truppe Alpine, utilizzando il materiale già in deposito presso la Sezione. Recentemente è pervenuta la donazione di una divisa appartenuta al Magg. Fermo Alberico Patelli di Credaro, un portamappe militari da parte del gruppo di Albano S. Alessandro ed una serie di dieci elmetti alpini della seconda Guerra mondiale, da parte del socio Oscar Barcella di Scanzorosciate.

Per la realizzazione di tale importante opera, è però necessario il contributo di tutti i gruppi e dei soci in possesso di cimeli, reperti, documenti di importanza storica e che intendano farne dono alla Sezione per una loro migliore collocazione e valorizzazione, riservando inoltre, se possibile, una sezione del Museo a documenti, fatti, personaggi, cimeli, di particolare importanza e riguardanti gli alpini bergamaschi. Il Consiglio direttivo ritiene la realizzazione del Museo un'opera importante, tale da tramandare alle future generazioni il nostro patrimonio storico ed i nostri valori alpini.

Si invitano pertanto coloro che sono in possesso di materiale, a contattare in Sezione il Vice-presidente Arnoldi per gli accordi del caso; naturalmente verrà evidenziato nel costituendo Museo, la provenienza ed il nominativo del Gruppo e del privato donatore.



Il socio Oscar Barcella è un collezionista privato ed è disponibile a mostrare la propria collezione a chiunque ne abbia interesse, contattandolo ai numeri telefonici 035 4599724 e 349 2305118. Detta collezione si può visionare anche sul sito www.truppe-alpine.it - Barcella collabora con il Centro Studi Informatico "La Grande Guerra", un'organizzazione creata appositamente per raccogliere, pubblicare e divulgare notizie, informazioni, ricerche ed iniziative inerenti al Primo Conflitto Mondiale.

Dal Consiglio Sezionale

Assicurazione e foresteria

Tra le varie decisioni, prese ultimamente dal Consiglio Direttivo Sezionale, spiccano due provvedimenti di particolare importanza: la stipula di un'assicurazione di responsabilità civile e tutela giudiziaria e il regolamento per l'utilizzo della Foresteria sezionale.

Per la prima, all'assicurazione "TRE UNO" (un alpino, un giorno, un euro) che copre tutti i soci per infortuni durante attività associative, se n'è aggiunta un'altra che copre la responsabilità verso terzi e le spese per la tutela giudiziaria. Sono coperte "attività di solidarietà esclusivamente di tipo volontario in favore di enti, associazioni e privati come, a titolo esplicativo e non esaustivo, protezione ambientale, manutenzione e conservazione aree verdi e fabbricati, organizzazione e collaborazione a feste, sagre, manifestazioni sportive dilettantistiche, civili, religiose e benefiche e qualsiasi attività di volontariato in favore di terzi".

Sono assicurati tutti i membri dei Gruppi affiliati alla Sezione di Bergamo in regola con il pagamento delle quote sociali. Il costo è di 0,45 all'anno per ogni socio, da versare in segreteria alla consegna del fascettario.

Per quanto riguarda la Foresteria sezionale il Consiglio ha approvato un regolamento per il suo utilizzo. Per chi non lo sapesse, all'interno della sede sono stati ricavati dei locali per il pernottamento, con relativi servizi, per eventuali emergenze che, in situazione ordinaria restano a disposizione e sarebbe un peccato non utilizzarli. Il regolamento ne specifica le modalità d'uso. Tra i casi previsti, ad esempio: un Gruppo che per un gemellaggio o altro ha necessità di avere a disposizione un alloggio per gli ospiti. L'utilizzo è previsto anche per soci che per situazioni familiari di una certa gravità hanno bisogno di pernottare in città per un certo periodo.